

SUPER GREEN PASS: PER CONFCOMMERCIO L'AQUILA IL RISPETTO DELLE REGOLE È ALLA BASE DELLA RIPRESA



6 Dicembre 2021

L'AQUILA - Da oggi lunedì 6 dicembre entreranno in vigore le nuove regole dettate dal Governo al fine di arginare i contagi da Covid-19: sarà quindi essenziale da questo momento la distinzione tra "green pass rafforzato" (denominato anche "super green pass") e "green pass base" .

Il primo si ottiene solo con la vaccinazione o con la guarigione dal Covid-19, mentre il secondo viene dato anche con l'esito negativo di un tampone, che può essere molecolare

(validità 72 ore) e antigenico rapido (validità 48 ore).

Le norme applicative conseguenti all'introduzione del "super green pass" prevedono importanti modifiche per quanto riguarda l'accesso alle attività commerciali e di servizio e per questo Confcommercio, come è già avvenuto con tutte le disposizioni normative che si sono succedute dall'inizio della pandemia, ha provveduto e provvede ad aggiornare a ritmo continuo i propri associati, che hanno a loro disposizione, per tutti i chiarimenti e le informazioni necessarie, gli uffici dell'Associazione a L'Aquila (0862-413450 o laquila@confcommercio.it), Avezzano (0863-411899 o avezzano@confcommercioaq.it) e Carsoli (0863-997128 o carsoli@confcommercioaq.it).

"Il suo assiduo impegno alla informazione ed alla sensibilizzazione dei soci all'osservanza delle norme è quanto Confcommercio ha riportato nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltosi nei giorni scorsi presso la Prefettura dell'Aquila riguardo alle misure di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", dice il presidente **Roberto Donatelli**.

"Per Confcommercio il rispetto rigoroso del dettato normativo e l'effettuazione delle prescritte verifiche da parte degli operatori non eviteranno soltanto l'irrogazione delle sanzioni conseguenti ai controlli che le Forze dell'Ordine, coordinate dalla Prefettura, dovranno necessariamente effettuare, ma saranno espressione di vero senso di responsabilità e di rispetto nei confronti della salute pubblica e dell'intera economia dei settori rappresentati, drammaticamente colpiti e tutt'ora minacciati da una emergenza di tali proporzioni che richiede, per essere sconfitta, lo sforzo comune e condiviso di tutti, senza esclusioni".